

VareseNews

Non soccorse il gatto, per il pm è omissione di soccorso

Pubblicato: Venerdì 10 Settembre 2010

✘ Omissione di soccorso ad un gatto è reato. Lo sostiene il sostituto procuratore generale di Milano Sandro Celletti che ha presentato ricorso alla Corte di cassazione contro il proscioglimento, disposto dal gup di Busto Arsizio nei confronti di una donna che investì un gatto impedendone il soccorso.

La vicenda risale al 17 agosto del 2008. La donna, Maria Rosa C., 42 anni stava uscendo dal cortile di un'abitazione a Cairate, quando investì accidentalmente un gatto. Due amiche, che si trovavano in auto con lei, volevano soccorrere la povera bestiola rimasta ferita e portarla da un veterinario. Ma la donna al volante si oppose causando, di fatto, la morte del gatto che passò a miglior vita due giorni dopo. Nei suoi confronti venne presentata una denuncia per maltrattamento di animali, finita davanti al Gup di Busto Arsizio che dispose, però, l'archiviazione. Contro questa decisione si è espresso il sostituto procuratore milanese che ha deciso di ricorrere in Cassazione. Secondo il magistrato, infatti, non ci sarebbe solo un maltrattamento di animali come contestato in primo grado ma un reato ancor più grave, avendo la mancanza di soccorsi portato alla morte del gatto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it